



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

Bollettino Valanghe nr 97 - emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 28/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 29/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: ----- Cielo in prevalenza coperto associato a locali deboli nevicate. Il vento sarà in generale moderato da nord-est con probabili raffiche più intense soprattutto su Alpi Giulie e Monte Canin. Oltre i 1700 m di quota gli accumuli di neve ventata e la neve umida rappresentano le principali fonti di pericolo. Le temperature miti e le piogge dell'ultimo periodo hanno favorito un inumidimento del manto nevoso soprattutto alle quote medie. Al di sotto dei 1700 m di quota è presente solo poca neve o del tutto assente specie sui versanti meridionali. Oltre le quote indicate di Alpi e Monte Canin, il grado di pericolo valanghe è 3 (MARCATO). Il distacco provocato, principalmente di piccole e medie valanghe, è possibile già con un debole sovraccarico (singolo escursionista) dai pendii ripidi indicati. Sotto le quote indicate di di Alpi e Monte Canin ed oltre i 1900 m delle Prealpi, il grado di pericolo valanghe è 2 (MODERATO). Il distacco provocato di valanghe, generalmente di piccole e medie dimensioni, è possibile principalmente con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. L'attività valanghiva spontanea sarà caratterizzata da valanghe principalmente di piccole e medie dimensioni, localmente anche di fondo dai pendii prativi. Al di sotto della quota indicata delle Prealpi il grado di pericolo è 1 (DEBOLE).

метео			QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	ANNIENTENTE
CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
		ALL	2000	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Oltre le quote indicate dei settori con grado di pericolo 3 (MARCATO), le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione di locali aree pericolose. Su tutti i settori di competenza prestare particolare attenzione alle classiche zone di accumulo eolico in prossimità di creste e forcelle, su conche, canali, cambi di pendenza e zone sottovento in generale.
(ALL	1900	STAZIONARIO	
%		ALL	2000	DIMINUZIONE	
%		ALL	2000	DIMINUZIONE	
		ALL	2000	STAZIONARIO	
		ALL	1900	STAZIONARIO	
	CTELO CTELO	CIELO FENOMENI CIELO FENOMENI	CIELO FENOMENI CRITICHE ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL A	CIELO FENOMENI CRITICHE CITICO ALL 2000 ALL 2000	CIELO FENOMENI CRITICHE CIELO FENOMENI CRITICHE ALL 2000 STAZIONARIO ALL 2000 ALL 2000 DIMINAZIONE DIMINAZIONE ALL ALL ALL ALL ALL ALL ALL A

modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.